

- CONSIGLIO REGIONALE

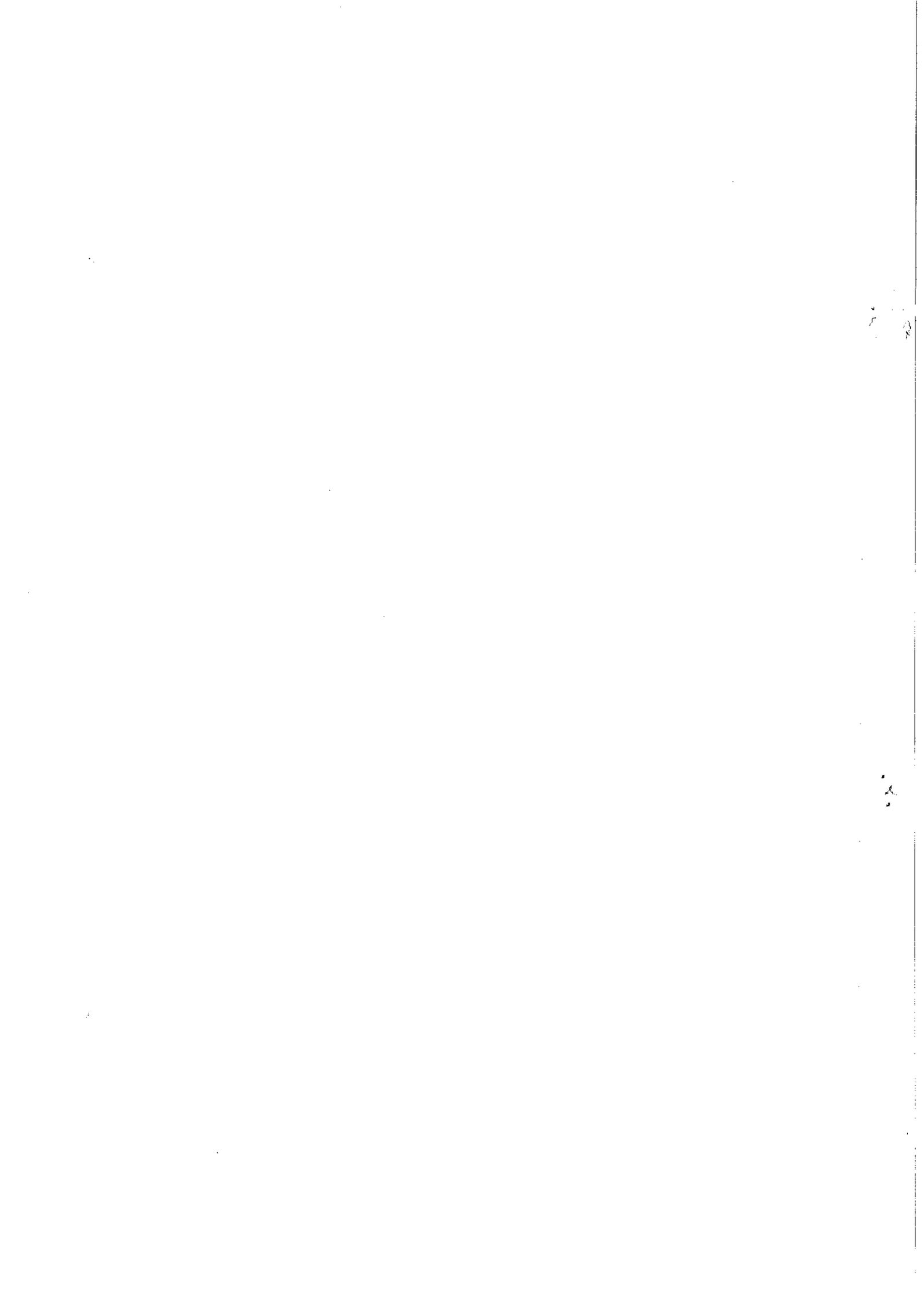
## **CONSIGLIO REGIONALE**

### CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione del Consiglio

Deliberazione 29 novembre 2022, n. 252 - 23658

Modifica della denominazione del Comune da "Grana" a "Grana Monferrato" ai sensi dell'articolo 6, commi 6 e 7, della legge regionale 2 dicembre 1992, n. 51.

(Proposta di deliberazione n. 259).



CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione del Consiglio  
**Deliberazione 29 novembre 2022, n. 252 - 23658**

**Modifica della denominazione del Comune da "Grana" a "Grana Monferrato" ai sensi dell'articolo 6, commi 6 e 7, della legge regionale 2 dicembre 1992, n. 51. (Proposta di deliberazione n. 259).**

( o m i s s i s )

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione: **il Consiglio approva.**

### **Il Consiglio regionale**

**preso atto** che il Consiglio comunale di Grana in provincia di Asti, con deliberazione n. 18 del 28 maggio 2022, di cui all'allegato alla presente deliberazione (allegato A) ed approvata all'unanimità unitamente alla relazione contenente le motivazioni a supporto della richiesta, di cui all'allegato alla presente deliberazione (allegato B), ha presentato istanza alla Regione affinché sia modificata l'attuale denominazione del Comune di Grana con l'aggiunta della locuzione "Monferrato";

**vista** la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2022, n. 2 - 5689 (Legge regionale 51/1992, articolo 6, commi 6 e 7. Richiesta di modifica della denominazione del Comune da "Grana" a "Grana Monferrato". Proposta al Consiglio regionale) e le motivazioni ivi addotte a favore dell'accoglimento dell'istanza avanzata dal Comune di Grana, che propone al Consiglio regionale di procedere con gli adempimenti di competenza per l'accoglimento della stessa;

**preso atto** che la citata istanza alla Regione è stata presentata in conformità all'articolo 6 della legge regionale 2 dicembre 1992, n. 51 (Disposizioni in materia di circoscrizioni comunali, unione, incorporazione e fusione di comuni, circoscrizioni provinciali), i cui commi 6 e 7 stabiliscono che si provvede con deliberazione del Consiglio regionale nel caso in cui le richieste di modificazione delle denominazioni comunali riguardino termini o locuzioni aggiuntive alla denominazione principale del comune e il consiglio comunale interessato ne abbia fatto richiesta con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati al comune;

**considerato** che la fattispecie in oggetto rientra nell'ambito delle modifiche di denominazione consistenti in locuzioni aggiuntive di cui all'articolo 6, commi 6 e 7, della legge regionale 51/1992, da approvarsi con deliberazione del Consiglio regionale, mediante una procedura semplificata che prevede la presentazione di una richiesta di modifica della denominazione comunale da parte di almeno i due terzi dei consiglieri assegnati al comune interessato e il successivo esame della commissione consiliare competente, senza prevedere il referendum consultivo;

**preso, altresì, atto** del parere favorevole alla modifica di denominazione espresso dalla Provincia di Asti con deliberazione del proprio Consiglio provinciale n. 40 del 1° luglio 2022, di cui all'allegato alla presente deliberazione (allegato C);

**preso atto** che l'analisi delle motivazioni trasmesse consente di considerare condivisibile la richiesta di ottenere l'aggiunta della locuzione " Monferrato" all'attuale denominazione del Comune di Grana, in quanto rende immediatamente identificabile la zona caratterizzante, il Monferrato appunto, territorio al quale il Comune appartiene storicamente fin dal lontano 1349, in quanto facente parte del Marchesato del Monferrato e che costituisce, quindi, un importante

elemento di valorizzazione sotto il profilo turistico, economico, culturale ed enogastronomico, con possibili importanti ricadute positive in termini di flussi turistici e di ritorni economici derivanti dal cambio di denominazione;

**preso atto**, inoltre, che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;

**acquisito** il parere favorevole espresso all'unanimità dalla VII commissione consiliare permanente nella seduta del 2 novembre 2022,

**d e l i b e r a**

- **di modificare** la denominazione del Comune di Grana con l'aggiunta della locuzione "Monferrato", in accoglimento dell'istanza avanzata dal Comune stesso con deliberazione del proprio Consiglio comunale n. 18 del 28 maggio 2022, approvata all'unanimità unitamente alla relazione contenente le motivazioni a supporto della richiesta, di cui rispettivamente agli allegati A) e B) alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali, e acquisito il parere favorevole espresso con la deliberazione del Consiglio provinciale di Asti n. 40 del 1° luglio 2022, di cui allegato C) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

- **di prendere atto** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

(o m i s s i s)

IL PRESIDENTE  
(Stefano ALLASIA)

ALLEGATO A

## RICHIESTA DI MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE DEL COMUNE DA "GRANA" A "GRANA MONFERRATO"

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 02/12/1992, N. 51  
COSI' COME SOSTITUITO DALL'ART. 8 DELLA LEGGE REGIONALE 26/03/2009, N.10.

### GRANA E IL MONFERRATO

#### UBICAZIONE GEOGRAFICA

GRANA è un comune della provincia di Asti situato nel Basso Monferrato Astigiano a 289 metri di altitudine sul livello del mare e si estende su una superficie di 5,89 Km<sup>2</sup>. Nella sua periferia Ovest è attraversato dal 45° parallelo ed è posto in posizione panoramica su rilievo collinare. Si trova circa a metà strada tra Calliano e Montemagno e gode di splendida vista a 360 gradi sull'arco alpino, a cominciare dal Monviso, dal massiccio del Monte Rosa e dal Cervino, ma anche sulle Alpi Marittime e Liguri, ultimo baluardo verso la Liguria. Splendido anche il panorama sulle vicine Castagnole Monferrato, Vignale, Casorzo e Grazzano, fino a Moncalvo e al santuario di Crea, per arrivare alla Basilica di Superga e alla Sacra di San Michele nel Torinese.

#### DATI DEMOGRAFICI E ECONOMIA

La popolazione residente conta 515 abitanti ed è quasi esclusivamente presente nel concentrico, ad eccezione di poche unità presenti in un piccolo gruppo di case in Regione Valle, ubicate nella vallata del torrente Grana, sulla strada che conduce a Casorzo.

L'economia è alquanto diversificata e la si può ripartire tra l'attività agricola, l'artigianato, il commercio e la ricezione turistica, sia a livello di pernottamenti che di ristorazione. Di rilievo la produzione vinicola che può contare su alcuni rinomati produttori.

#### ORIGINI STORICHE

L'origine dell'insediamento abitativo è antichissima e il toponimo GRANA viene fatto risalire da alcuni studiosi al latino "grana", granello di biada, mentre altri preferiscono ricondurla al termine pre-latino "krana", ossia fessura, crepaccio, valle profonda e incassata.

Quest'ultima interpretazione, infatti, spiegherebbe l'idronimo Grana, il torrente che scorre nell'omonima valle e che dopo aver attraversato numerosi paesi dell'alessandrino e ricevuto diversi affluenti sfocia nel Po, non distante dal confine con la Lombardia.

Ma come ha avuto modo di spiegare Giuseppe Aldo di Ricaldone, uno dei più esperti conoscitori della storia del Monferrato, spesso le interpretazioni di toponimo e idronimo sono duplici e visto che la nostra regione faceva parte della Gallia Cisalpina che, a sua

volta, con la Gallia Transalpina formava un insieme unico, i toponimi latini risultano uguali sia al di qua che al di là della Alpi. Non a caso nel Département de la Drôme (Gallia Transalpina) si trova il toponimo "Grane", simile alla nostra forma latina "Grana", come è il caso di Grana nel Monferrato.

Al di là di ogni plausibile derivazione, il torrente Grana viene formato dalla confluenza di diversi corsi d'acqua provenienti da Moncalvo e Grazzano proprio nei pressi di Grana, e qui prende il suo nome e determina anche la toponomastica della omonima valle. In passato il torrente metteva in azione un mulino con ruota metallica e il suo corso era molto più ampio e navigabile fino alla sua foce nel fiume Po.

Lo sviluppo del centro abitato in epoca romana risulta ben documentato, sulla strada che da Montemagno porta a Calliano e si congiunge all'arteria Asti-Ricomago (Trino Vecchio). Altrettanto ben documentata, già all'inizio del X secolo, l'esistenza del Villaggio di Periano, dove sorgeva la Pieve di Santa Maria in Grana e proprio la presenza della Pieve sta a sottolineare l'importanza della località e del suo castello, oggi non più esistente.

Il territorio risulta inoltre popolato da altri centri di origine latina, Axiliano e Stroppiana, derivanti dai gentilizi Asellius e Stirpius, e da Montemalbanum, dal romano Albus.

I toponimi nel territorio di Grana sono quindi Periano, Asigliano, Stroppiana e Monte Albano, ma nel trapasso dall'età latina a quella medioevale le popolazioni abbandonano tali centri per insediarsi sul più difendibile e sicuro colle dove sorgerà la "villa" di Grana, così chiamata ancora nel XVI secolo. Fu con il passaggio dall'età altomedioevale agli inizi del Millennio che si vedrà la nascita di due nuovi insediamenti: il "Burgum Novum" e il "Casale".

## GRANA E IL MONFERRATO TRA ASTI E CASALE

La Pieve di Grana risulta già nel 911 confermata dall'Imperatore Enrico III alla Chiesa di Asti, il cui vasto territorio confinava a Nord con le Chiese di Rosignano e Medigliano. Grana resta sotto la giurisdizione del Vescovo di Asti fino al 1474, allorché passa sotto la Diocesi Casale.

Come si è già visto il concentrico si chiamava "Villa", alla quale si accedeva per la "Porta del Monte". Nel concentrico erano presenti orti e giardini e altre case erano presenti "super spaldum", sugli spalti presso la "Torretta", essendo il concentrico recinto di mura con relativi spalti. E a Grana non poteva mancare, presso la via romana, poi via medioevale, un ospedale per la sosta dei pellegrini, trattandosi della "via marenca" che passando per Montemagno giungeva fino a Quarto d'Asti per congiungersi alla "via Fulvia".

Poco prima dell'anno 1000, epoca in cui Grana godeva di ottima considerazione, l'imperatore Ottone I di Sassonia (incoronato a Roma e sempre molto presente nella nostra penisola) concesse all'allora parroco di Grana il titolo di Arciprete in virtù dell'ottima accoglienza riservata ai suoi dignitari diretti a Roma. Da rimarcare come all'epoca al titolo di

Arciprete era stato riservato il diritto di pretendere dai paesi limitrofi dei tributi in denaro, oltre a particolare ossequio.

Assodato che di Grana ve ne fosse traccia ben prima dell'epoca di Ottone I, è con la stirpe di Aleramo, il giovane che secondo la leggenda, proprio su invito di Ottone I, delimitò il territorio del Monferrato con la sua cavalcata a delimitarne i confini, acquistò fama.

Il giovane Aleramo, figlio di Guglielmo I, fu nominato Marchese del Monferrato da Berengario II, re d'Italia, e fu fondatore della stirpe degli Aleramici, i cui discendenti applicarono la legge "salica", secondo cui la terra non rientra nei beni ereditari delle figlie femmine, ma solo dei maschi, che portavano tutti il titolo di Marchese.

Ma Grana, seppur dipendente dal potere della famiglia di Aleramo, godeva di piena autonomia e la sua popolazione viveva prospera con le sue attività e i suoi commerci, godendo di ampi apprezzamenti. Non a caso, sul finire del 1200, ad assumere la reggenza dell'abbazia di Grazzano, voluta da Aleramo quale dimora delle sue spoglie, fu chiamato un abate di origini granesi: Padre Benedetto.

Era sicuramente presente a Grana un nucleo signorile, infatti in quegli anni verso la fine del 1200, quando il Comune di Asti era in corsa per l'occupazione dei castelli presenti oltre il torrente Versa che segnava il confine del Marchesato aleramico e il citato torrente, in seguito alla atroce morte del Marchese Guglielmo VII del Monferrato, i Signori di Castagnole sono costretti a cedere ad Asti il loro feudo. Successivamente "dominus" Raynero Bozia di Grana, agendo a nome del nipote Obertino, cede anche a lui ad Asti quanto posseduto a Castagnole ricevendo in cambio la reinvestitura di quanto posseduto in Grana, già riconosciutogli in passato dal Marchese Guglielmo VII del Monferrato.

## GRANA NEL MONFERRATO

Grana fu sin da subito inclusa nei possedimenti aleramici ed ebbe confermati i suoi privilegi e statuti il 13 giugno del 1379 dal Marchese del Monferrato Giovanni III Paleologo. In quell'occasione la comunità di Grana ottenne il privilegio dell'inalienabilità (né soppressioni né vendite) e l'esenzione dall'imposta daziaria.

La storia feudale di Grana risulta collegata in modo inscindibile a quella comunale e inizia con la sua cessione da parte di Guglielmo VII, detto il Gran Marchese del Monferrato e citato da Dante nella divina Commedia, al Marchese aleramico Lantelmo di Occimiano il 12 ottobre 1265.

Grana fu però confiscata e concessa il 9 gennaio del 1374 a Percivalle Bobba della storica famiglia di Lu che la cedette nel 1506 a Enrico e Filippo Gambéra, infeudati il 9 ottobre 1506.

Passò quindi ai Marchesi del Carretto, nella persona di un Francesco, il quale, per il non comune valore, venne promosso colonnello, poi generale di artiglieria e quindi Mastro di Campo. Per questi illustri meriti venne designato Cavaliere del Toson d'Oro, ordine cavalleresco istituito nei primi anni del 1430.

Alla scomparsa dei nobili del Carretto, il feudo di Grana venne assegnato, il 13 aprile 1781, ad Amedeo Messier, con il titolo di Conte.

## GRANA MONFERRATO

Fin troppo evidente, a seguito delle annotazioni storiche riportate, il legame di Grana al Marchesato del Monferrato, uno dei tanti Stati preunitari esistenti prima della proclamazione del Regno d'Italia del 1861.

Ben radicata, inoltre, nei "granesi" l'identità monferrina, il senso di appartenenza ad un territorio che sentono proprio e li accomuna, tanto che non è raro sentire ancora oggi usare, dagli abitanti di Grana, la locuzione Monferrato unita al nome del paese.

E come non pensare alle molte manifestazioni, purtroppo interrotte a causa della pandemia, ma legate indissolubilmente al Monferrato, a cominciare dalla più recente "Che Grana...il Grignolino", promossa da "Strada del Vino Monferrato" per il circuito "Ritorno alla Fiera".

Tradizionale è la partecipazione a "Golosaria Monferrato", la grande rassegna itinerante di Paolo Massobrio che tocca diversi paesi monferrini e mette in risalto le specialità enogastronomiche locali.

E in passato si è vista la presenza di "Riso e Rose in Monferrato", importante rassegna organizzata in quegli anni da "Monferrato Domanda e Offerta".

Il vino è assoluto protagonista a Grana con molti apprezzati produttori e significativi sono i D.O.C. che hanno nella denominazione il termine Monferrato: Barbera del Monferrato, Ruché di Castagnole Monferrato, Monferrato Dolcetto.

Anche i prodotti culinari sono rappresentativi del legame di Grana con il Monferrato e sono presenti ben tre specialità che si fregiano della Denominazione Comunale (De.Co.): la "Grissia", la tipica forma di pane a pasta dura un tempo utilizzata, in virtù della sua crosta ruvida, per sfregarci uno spicchio d'aglio fresco, la tradizionale "soma d'aj".

Le altre De.Co. le si trovano nei famosi agnolotti con carne di asino e nel dolce tipico "oubjà", caratteristica cialda friabile, delicatamente dolce, ottenuta cuocendo una pastella tra due ferri riscaldati sul fuoco, una volta rigorosamente ottenuto con le canne rinsecchite che erano servite da sostegno alle viti.

E pur non potendosi fregiare della De.Co. sono molte le specialità monferrine, da sempre patrimonio di Grana, a cominciare dallo stufato d'asino e dalla "finanziera", senza dimenticare il fritto misto alla monferrina e il bonet ("bounet" in granese), il classico dolce al cucchiaio con cui si era soliti terminare il pranzo.

È praticamente impossibile oggi scindere Grana dal termine Monferrato e addirittura è frequente imbattersi sui media, come su opuscoli e volantini turistici della denominazione Grana Monferrato, come peraltro testimoniato da documenti e atti del Comune allegati che risalgono al 1971-1972-1973 e da riconoscimenti alla locale Proloco del 2005, oltreché da cartoline d'epoca.

## GRANA MONFERRATO OGGI

Quanto enunciato pone in evidenza lo stretto legame tra GRANA e il Monferrato, sia per i suoi trascorsi storici che per le radicate tradizioni che la caratterizzano.

Se a ciò si unisce il fatto che sino agli '70 del secolo scorso il paese di GRANA si è avvalso della denominazione "GRANA Monferrato" appare più che giustificata la richiesta della locuzione aggiuntiva a completamento della denominazione del paese, così come è stato in passato.

Ma occorre rimarcare come tale richiesta sia finalizzata anche alla promozione del territorio, al suo sviluppo e alla sua crescita, sfruttando nella maniera più ampia possibile le innegabili ricadute di visibilità che il termine Monferrato porta con sé.

Come molti altri paesi anche GRANA ha vissuto il fenomeno dello spopolamento e come la maggior parte dei centri minori è stata relegata ai margini dei grandi flussi turistici. La grande risonanza che il territorio del Monferrato riesce a garantire può, senza alcun dubbio, fungere da volano ed attrarre nuove forme di turismo e, si spera, anche nuovi residenti.

Vantare la denominazione completa "GRANA Monferrato" potrà portare anche un innegabile vantaggio per i già apprezzati produttori vitivinicoli, così come per le strutture ricettive e la ristorazione, che dal turismo e tramite il Web e i social media traggono la loro linfa vitale.

L'apporto dell'associazione Grana Arte e Tradizione, tramite il suo sito internet, contribuisce a mettere in risalto il passato del paese, l'arte e la cultura che lo contraddistinguono, i suoi personaggi di spicco e a mantenere vive le tradizioni, cercando di evitare che secoli di storia vengano dimenticati e insieme a questa vengano cancellati quegli aspetti della cultura tramandati dalle generazioni del passato a quelle future.

Da ultimo, tenendo in considerazione che anche altri paesi hanno già deciso di fregiarsi, o intendono farlo, della locuzione "Monferrato" e con le prospettive di una sempre maggiore collaborazione tra i diversi comuni che di questo territorio fanno parte, si inoltra formale richiesta per l'apposizione della locuzione "Monferrato" all'attuale nome del paese, così come è stato fino ad un recente passato e come permane nello spirito dei suoi abitanti.

La presente istanza trova il pieno sostegno della popolazione di Grana, opportunamente e preventivamente informata dell'intenzione del Comune di cambiare la denominazione del paese da Grana a Grana Monferrato, nonché delle associazioni presenti in paese:

Pro Loco GRANA MONFERRATO  
Associazione GRANA ARTE E TRADIZIONE  
Associazione La GRANDE OCCASIONE  
Consorzio PER LA GESTIONE DEI SERVIZI (CO.GE.SA.)  
Cooperativa Sociale LA MIMOSA  
R.S.A. COLLI DIVINI  
A.S.D. Circolo ACLI GRANA APS-ASD

Oltre alla Parrocchia di GRANA.

Si allegano:

- A) Carta ubicazione geografica Comune di GRANA;
- B) Mappe evoluzione storico-territoriale del Marchesato del Monferrato:
  - a. Monferrato 1300;
  - b. Monferrato 1400;
  - c. Monferrato 1500;
  - d. Monferrato 1600;
- C) Documenti ed atti ufficiali del Comune di GRANA Monferrato;
- D) Premi e riconoscimenti assegnati alla Pro Loco di GRANA Monferrato;
- E) Cartoline d'epoca di GRANA Monferrato.

GRANA, li 28/05/2022.

IL SINDACO

F.to Cristiano Gavazza

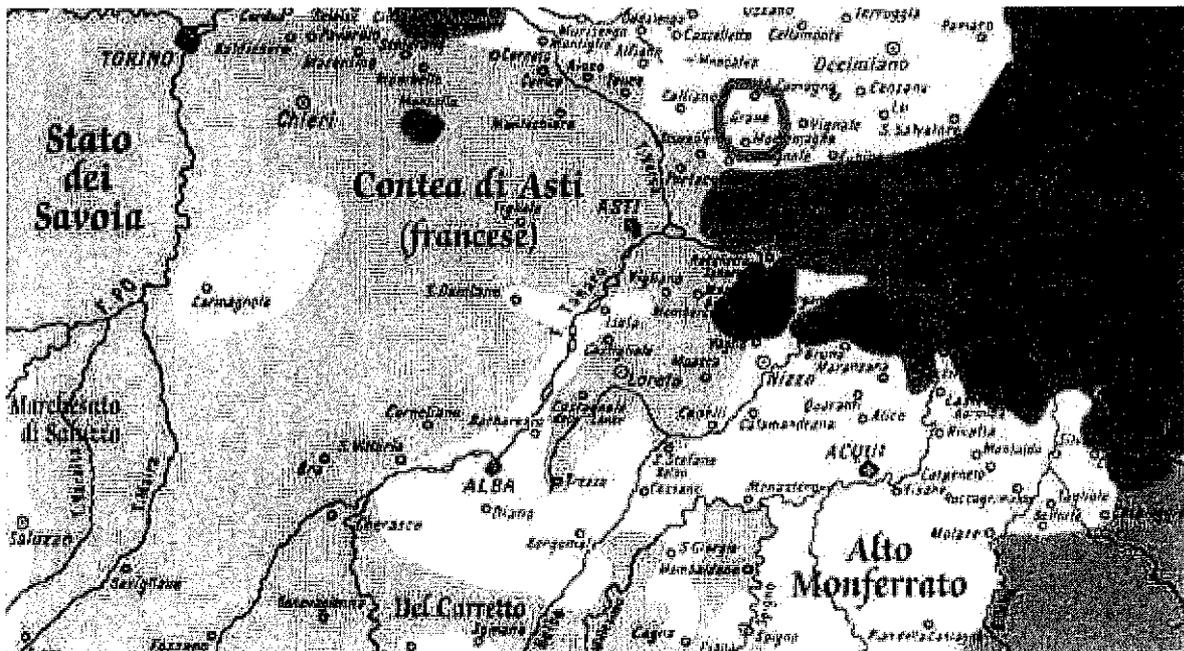


EVOLUZIONE STORICO-TERRITORIALE DEL MONFERRATO

a) MONFERRATO 1300



b) MONFERRATO 1400

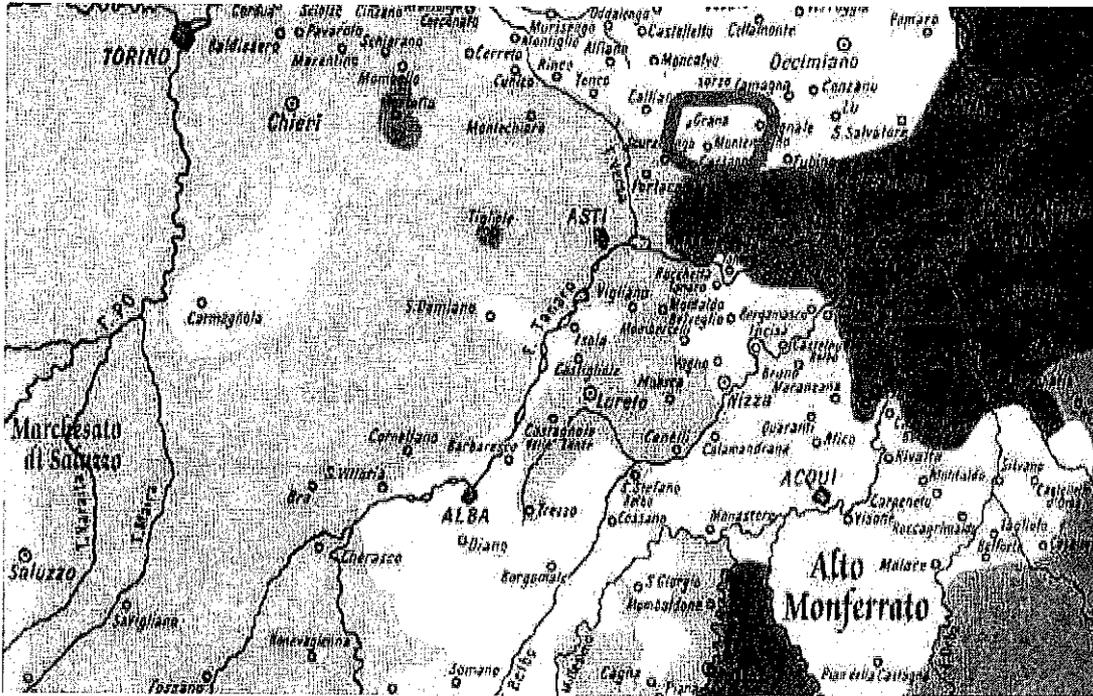


Legenda: in giallo il territorio del Monferrato

ALLEGATO B-1

EVOLUZIONE STORICO-TERRITORIALE DEL MONFERRATO

c) MONFERRATO 1500



d) MONFERRATO 1600



Legenda: in giallo il territorio del Monferrato

ALLEGATO C

DOCUMENTI UFFICIALI COMUNE DI GRANA MONFERRATO

N. Visto per tutto.

Esatto L. \_\_\_\_\_

Il PROCAVATTORE

ORIGINALE

COMUNE DI GRANA MONF.  
PROVINCIA DI ASTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 20

**OGGETTO:** RIUNIONE ED APPROVAZIONE PROGETTO DI BILANCIAMENTO ESERCIZIO 1972.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio

il 29.9.1972

L'anno millenovecentosettantuno addì

ventotto del mese di Settembre

alle ore 21,00 nella sala delle riunioni.

Esaurita la formalità prescritta dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Municipale.

e vi saranno per 15 giorni consecutivi.

*[Stamps and signatures]*

il 29.9.1972

IL SEGREARIO

*[Signature]*

Fatto l'appello risultano:

N.º	COGNOME E NOME	Presente	Aziende
1	Ins. Cav. DESSIMONE Bianca Sindaco	si	
2	ZAVATTARO Evasio Ass. Anziano	si	
3	GARRONE Evasio Ass. Effettivo	si	
4	OLDANO Rinaldo Ass. Supplente		
5	CAVALLO Luigino Ass. Supplente		

Inviato al Prefetto

il

Prot. N.

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

Con l'intervento e l'opera del signor

Dicato Dr. Giovanni, Segretario Comunale

Riconosciute legale il numero degli intervenuti

il signor Ins. Bianca Dessimone nella sua qualità di Sindaco

in presidenza e dichiara aperta la seduta.

Arrivo: AOO A1000A, N. Prot. 00021536 del 11/07/2022

ALLEGATO C-1

DOCUMENTI UFFICIALI COMUNE DI GRANA MONFERRATO

N. Visto per bollo.  
Esate L.  
IL PROCURATORE

**ORIGINALE**

**COMUNE DI GRANA MONF.**  
PROVINCIA DI ASTI

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 22

**OGGETTO:** RICOPIELLA CAMERONERE PROVVISORIO PER IL TRIMESTRE OTTOBRE/DICEMBRE 1971.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato al P.A. Prefetto  
il 29.9.1971

L'anno millenovecentosettantuno addì  
ventotto del mese di Settembre  
alle ore 21 nella sala delle riunioni.

e vi simrà per 15 giorni  
consecutivi.

Esaurite le formalità prescritte dalla vigente  
Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi  
convocati i componenti di questa Giunta Municipale.

N. 29.9.1971

*[Signature]*

Fatto l'appello risultano:

N.º	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	Ins. Cav. DESSIMONE Bianco Sindaco	si	
2	ZAVATTARO Evasio Ass. Anziano	si	
3	GARRONE Evasio Ass. Effettivo	si	
4	OLDANO Rinaldo Ass. Supplente		si
5	CAVALLO Luljino Ass. Supplente		si

Inviato al Prefetto

il 30.9.1971

Prot. N. 1104

ESITO DI RICOMPTA

Con l'intervento e l'opera del signor LICATA  
Dr. Giovanni, Segretario Comunale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti  
Il signor ins. Bianca Dessimone nella sua  
qualità di Sindaco ne assume  
la presidenza e dichiara aperta la seduta.

*[Faint text and stamps]*

Arrivo: AOO A1000A, N. Prot. 00021536 del 11/07/2022

ALLEGATO C-2

DOCUMENTI UFFICIALI COMUNE DI GRANA MONFERRATO

N. Visto per bollo.  
Esatto -  
IL PROCURATORE

ORIGINALE

COMUNE DI GRANA MONF.  
PROVINCIA DI ASTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8

OGGETTO: CONCESSIONE ALLA SOCIETA' ITALIANA DI-  
DISTRIBUZIONE ELETTRICHE (S.I.D.E.s.r.l.)  
con sede in Milano, per anni 20 del servi-  
zio di illuminazione Votiva nel Cimitero.  
Autorizzazione alla Trattativa privata.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio  
il 20 Giugno 1971

L'anno millenovecentosettant'uno addì  
quindici del mese di Giugno  
alle ore 71 nella sala delle riunioni.

e vi rimarrà per 15 giorni  
consecutivi.

Esaurite le formalità prescritte dalla vigente  
Legge Comunale e Provinciale, vennero per aggi-  
 convocati i componenti di questo Consiglio Comu-  
 nale in seduta pubblica ordinaria di 1ª  
 convocazione nelle persone dei Signori:

giorno festivo con  
opposizioni.

il 21.6.1971

IL SEGRETARIO

N. Ord.	COGNOME E NOME	Presente	Ausente
1	Ins. Cav. DESSIMONE Bianca Sindaco	si	
2	ZAVATTARO Evasio Ass. Anziano	si	
3	GARRONE Evasio Ass. Effettivo	si	
4	OLDANO Rinaldo Ass. Supplente	si	
5	CAVALLO Luigino Ass. Supplente	si	
6	ACUTO Guido Consigliere	si	
7	ACUTO Luigi Franco »	si	
8	ACUTO Riccardo »	si	
9	ACUTO Rinaldo »	si	
10	CONTINO Pier Giovanni »	si	
11	GAVAZZA Cav. Pietro »	si	
12	PICCININO Pasquale »	si	
13	ACUTO Mario Cons. Minor.	si	
14	GARRONE Filippo » »	si	
15	MORENA Evasio » »	si	

Inviato al Prefetto

il 21/6/71

Prot. N.

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

Con l'intervento e l'opera del signor  
LICATA Dott. GIOVANNI - Segretario Comunale  
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti  
ha signorina Ins. Bianca Dessimone nella sua  
Qualità di Sindaco assume  
la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Arrivo: AOO A1000A, N. Prot. 00021536 del 11/07/2022

ALLEGATO C-3

DOCUMENTI UFFICIALI COMUNE DI GRANA MONFERRATO

N. Visio per boffo.  
 Esatte L.  
 al PROCURATORE

ORIGINALE

COMUNE DI GRANA MONF.  
 PROVINCIA DI ASTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
 DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19

**OGGETTO:** ASSUNZIONE MUTUO CON ISTITUTO BANCARIO  
 SAN PAOLO DI ROMINO PER AMPLIAMENTO  
 RETE I.F.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Publicato all'Albo Pretorio  
 il 17 Giugno 1973

L'anno millenovecentosettantatre addì  
 dodici del mese di Giugno  
 alle ore 21,00 nella sala delle riunioni.  
 esaurite le formalità prescritte dalla vigente  
 Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi  
 convocati i componenti di questo Consiglio Comu-  
 nale in seduta pubblica stra-ordinaria di  
 convocazione nelle persone dei Signori:

o vi rimarrà per 15 giorni  
 consecutivi.

giorno festivo ~~senza~~  
 opposizioni.

il 18 Giugno 1973

IL SEGRETARIO

Indicata



Inviato al ~~Poste~~  
 Co. Re. Co.  
 il 18 Giugno 1973

Prot. N.  
 elenco N. 10

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

*visio*

N. ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	Ins. Cav. DESSIMONE Bianca Sindaco	si	
2	ZAVATTARO Evasio Ass. Anziano	si	
3	GARRONE Evasio Ass. Effettivo	si	
4	OLDANO Rinaldo Ass. Supplente	si	
5	CAVALLO Luigino Ass. Supplente	si	
6	ACUTO Guido Consigliere		si
7	ACUTO Luigi Franco *	si	
8	ACUTO Riccardo "	si	
9	ACUTO Rinaldo "	si	
10	CONTINO Pier Giovanni "	si	
11	GAVAZZA Cav. Pietro "		si
12	PICCININO Pasquale "	si	
13	ACUTO Mario Cons. Minor.	si	
14	GARRONE Filippo " "	si	
15	MORENA Evasio " "		si

Con l'intervento e l'opera del signor  
 LICATA Dott. GIOVANNI - Segretario Comunale  
 riconosciuto legale il numero degli intervenuti  
 la signorina Ins. Bianca Dessimone nella sua  
 qualità di Sindaco assume  
 la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Arrivo: AOO A1000A, N. Prot. 00021536 del 11/07/2022

ALLEGATO D

PREMI E RICONOSCIMENTI ASSEGNATI ALLA PROLOCO DI GRANA MONFERRATO



Arrivo: AOO A1000A, N. Prot. 00021536 del 11/07/2022

ALLEGATO E

CARTOLINE ED INSEGNE D'EPOCA GRANA MONFERRATO



Arrivo: AOO A1000A, N. Prot. 00021536 del 11/07/2022

ALLEGATO E-1

CARTOLINE ED INSEGNE D'EPOCA GRANA MONFERRATO



Grana Monferrato - Panorama

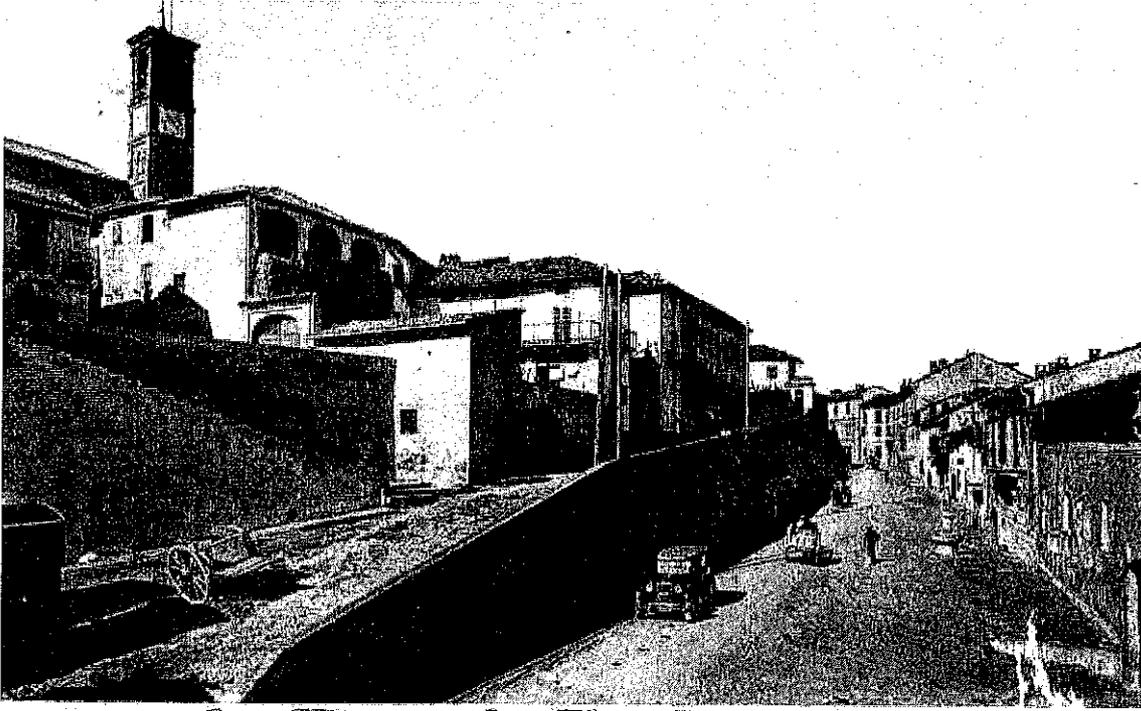


Grana Monferrato.

Arrivo: AOO A1000A, N. Prot. 00021536 del 11/07/2022

ALLEGATO E-2

CARTOLINE ED INSEGNE D'EPOCA GRANA MONFERRATO



*Grana Monferrato - Corso Vittorio Emanuele (Municipio).*



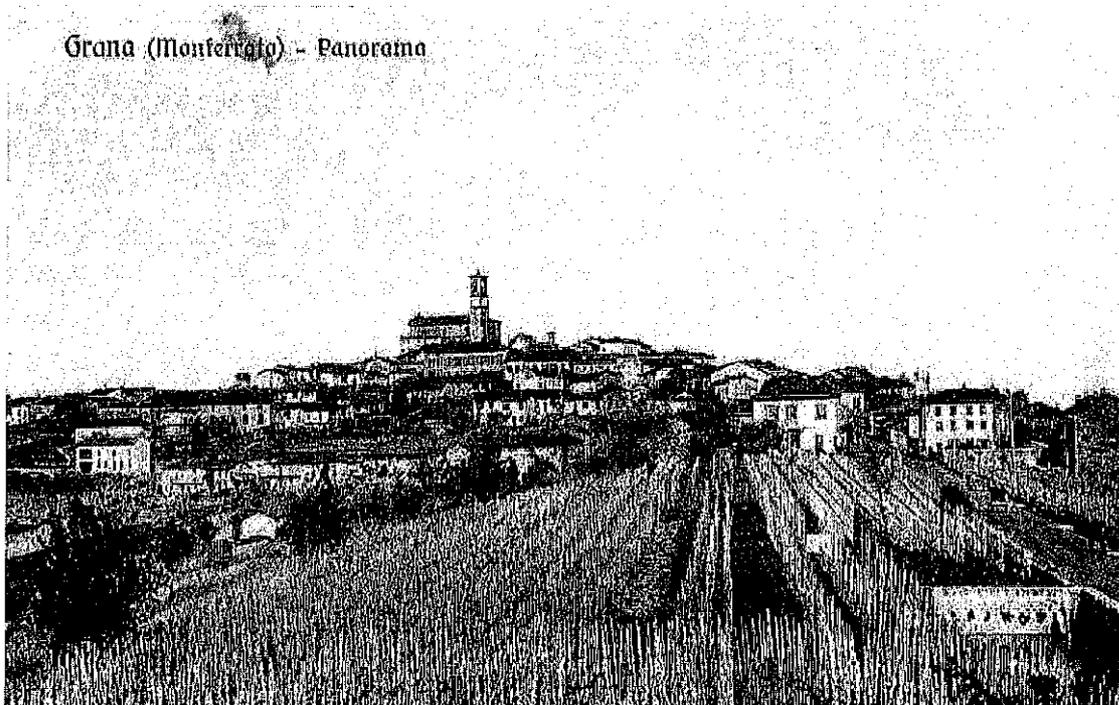
*Grana Monferrato - Panorama*

Arrivo: AOO A1000A, N. Prot. 00021536 del 11/07/2022

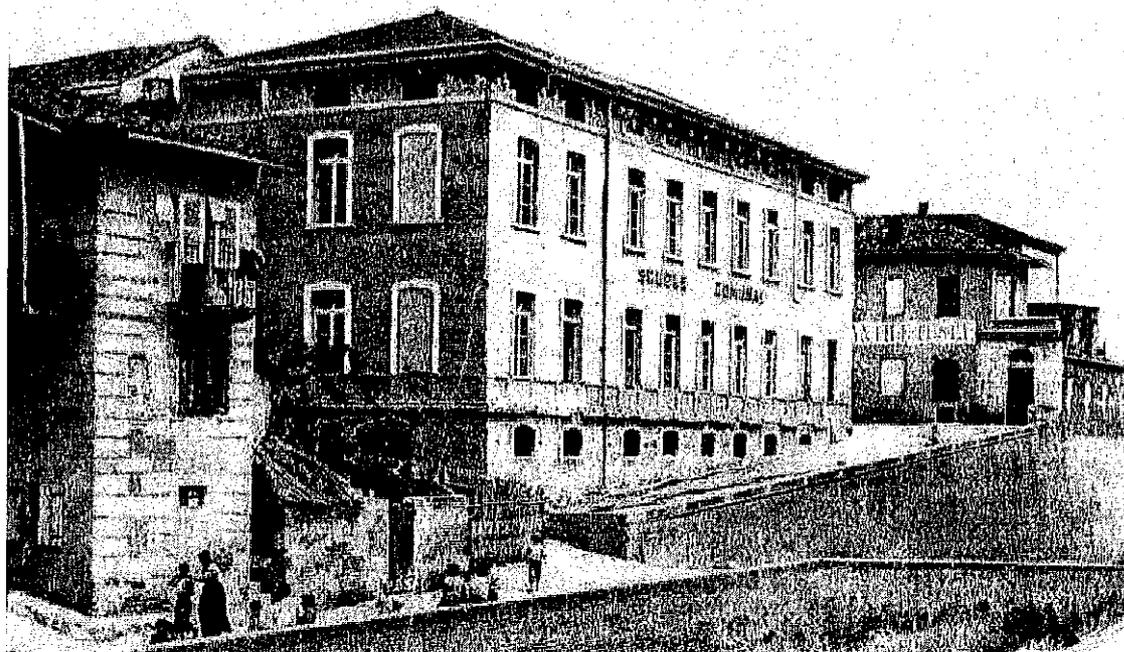
ALLEGATO E-3

CARTOLINE ED INSEGNE D'EPOCA GRANA MONFERRATO

Grana (Monferrato) - Panorama



Grana Monferrato - Edificio scolastico



Attivo: AOO A1000A, N. Prot. 00021536 del 11/07/2022

**COMUNE DI GRANA**

Provincia di Asti



COPIA

**DELIBERAZIONE N.18  
DEL 28/05/2022****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**Adunanza ordinaria 1<sup>a</sup> convocazione – seduta pubblica

**OGGETTO: MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE DEL COMUNE DI GRANA IN "GRANA MONFERRATO"-ISTANZA ALLA REGIONE PIEMONTE PER L'INSERIMENTO DEL CORONIMO AGGIUNTIVO AI SENSI DELL'ART.6 DELLA LEGGE REGIONALE 2 DICEMBRE 1992, N.51 COSI' COME SOSTITUITO DALL'ART.8 DELLA LEGGE REGIONALE 26/03/2009, N.10**

L'anno duemilaventidue, addì ventotto del mese di maggio alle ore 10,30 nella Sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione, previa l'osservanza di tutte le modalità e formalità prescritte dalla vigente legge.

All'appello risultano :

			PRESENTE	ASSENTE
1	GAVAZZA Cristiano	Sindaco	SI	NO
2	AMEGLIO Mirko	Vicesindaco	SI	NO
3	CASTELLI Matteo	Assessore	SI	NO
4	MONZEGLIO Manuela	Consigliere	SI	NO
5	VARVELLO Barbara	Consigliere	SI	NO
6	DESSIMONE Fabrizio	Consigliere	SI	NO
7	ANDREAZZA Alessio	Consigliere	SI	NO
8	PIEROTTI Barbara	Consigliere	SI	NO
9	BALLIANO Gianfranco	Consigliere	SI	NO
10	VARVELLO Chiara	Consigliere	SI	NO
11	VARVELLO Tiziano	Consigliere	SI	NO
		<b>TOTALI</b>	11	0

Partecipa all'adunanza la Dr. ssa SCAGLIOTTI Laura Segretario Comunale sottoscritto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GAVAZZA Cristiano nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PREMESSO che il Comune di Grana è facente parte del territorio del Monferrato; è evidente, come dalle annotazioni storiche presenti negli archivi, il legame di Grana al Marchesato del Monferrato, uno dei tanti Stati preunitari esistenti prima della proclamazione del Regno d'Italia del 1861.

CONSIDERATO che tale identità territoriale è confermata dalla presenza del coronimo "Monferrato nei comuni confinanti di Castagnole Monferrato, Altavilla Monferrato e Vignale Monferrato ma anche di altri, come il Comune di Grana;

CONSIDERATO che il coronimo "Monferrato" in aggiunta alla dizione ufficiale del Comune è attestato da atti comunali, prefettizi, notarili, esattoriali, articoli di stampa, cartoline, gonfalone e vari;

CONSIDERATO anche il riconoscimento Unesco a Patrimonio dell'Umanità del 22/6/2014 del "Monferrato degli Infernot", territorio identificato nella Core Zone 6 (Comune di Camagna Monferrato, Cellamonte, Frassinello Monferrato, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, Vignale Monferrato) e Buffer Zone del cui territorio Grana fa parte insieme ai Comuni di Altavilla Monferrato, Fubine Monferrato, Casale Monferrato, Casorzo Monferrato, Castelletto, Cereseto, Conzano, Lu e Cuccaro, Ponzano Monferrato, Serralunga di Crea, Terruggia, Treville, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Penango, costituisce un importante elemento di valorizzazione del territorio con ricadute positive nell'incremento del flusso turistico con conseguente ritorno economico e, per tale motivo, l'aggiunta del coronimo "Monferrato" concorrerebbe a richiamare immediatamente il Comune di Grana con il territorio Unesco;

CONSIDERATO che, con la faticosa collaborazione dei Consiglieri Comunali sia del Gruppo di Maggioranza che del Gruppo di Minoranza, è stata predisposta l'allegata relazione storica, toponomastica, culturale, turistica ed economica che costituisce parte integrante della presente deliberazione, ove sono menzionate le motivazioni che inducono a procedere alla modifica della denominazione comunale in Grana Monferrato ;

VISTO l'iter procedurale previsto dall'art.6 della legge regionale 2 dicembre 1992, n.51 per la variazione della denominazione del Comune;

CONSIDERATO che la fattispecie in oggetto rientra nell'ambito delle modifiche di denominazione consistenti in locuzioni aggiuntive di cui all'art.6, commi 7 e 8 della legge regionale 51/1992;

ACQUISITO il seguente parere:

parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000;

Il Responsabile del Servizio

F.to Graziella Varvello

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

DI APPROVARE la modifica della denominazione del Comune da "Grana" a "Grana Monferrato";

Comune di Grana Copia di lavoro priva di valore giuridico, cat. 1.61.2  
DI AUTORIZZARE conseguentemente il Sindaco a presentare istanza alla Regione Piemonte affinché sia modificata l'attuale denominazione del Comune aggiungendo "Monferrato" alla denominazione principale di "Grana";

DI TRASMETTERE la presente deliberazione, unitamente alla relazione "storica, toponomastica, culturale, turistica ed economica" che sotto l'allegato "A" costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento adottato, alla regione Piemonte per il prosieguo di competenza;

DI DICHIARARE con separata e conforme votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE  
F.to Cristiano GAVAZZA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr.ssa Laura SCAGLIOTTI

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N.146 Registro Pubblicazioni

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata sul sito web del Comune, accessibile al pubblico, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi dal 04/06/2022 al 19/06/2022.

li, 04/06/2022

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to Graziella Varvello

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

Si certifica che la suesata deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4°comma, D.Lgs.267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Grana li, 28/05/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr.ssa Laura SCAGLIOTTI

La presente è copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Il Funzionario incaricato

Graziella Varvello



Arrivo: AOO A1000A, N. Prot. 00021536 del 11/07/2022



# PROVINCIA DI ASTI

Medaglia d'oro al valor militare

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. delibera 40 del 01/07/2022

Oggetto: MODIFICA DENOMINAZIONE DEL COMUNE DI GRANA - RILASCIO PARERE AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2 DELLA L.R. N. 51/92

Nell'anno duemilaventidue addì 01 del mese di Luglio alle ore 13:10 nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di regolare convocazione, si è riunito, con l'assistenza del Segretario Generale Morra Paolo, il Consiglio Provinciale nella seduta pubblica presieduta dal Vice Presidente Davide Massaglia, con la seguente composizione:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
BAINO BARBARA	CONSIGLIERE	PRESENTE
CORINO ANGELICA	CONSIGLIERE	ASSENTE
FERRERO IVAN	CONSIGLIERE	ASSENTE
GAMBA ANDREA	CONSIGLIERE	PRESENTE
GIROLDO ANDREA	CONSIGLIERE	PRESENTE
NOSENZO SIMONE	CONSIGLIERE	PRESENTE
MASSAGLIA DAVIDE	VICE PRESIDENTE	PRESENTE
VARCA FRANCESCA	CONSIGLIERE	PRESENTE

Premesso che il Consiglio comunale di Grana, con la deliberazione n. 18 del 28.5.2022, ha approvato, per le motivazioni ivi contenute, la modifica della denominazione del Comune da "Grana" a "Grana Monferrato", presentando istanza alla Regione Piemonte per la modifica della denominazione, ai sensi della L.r. n. 51/92;

Considerato che l'art. 6 della sopra citata L.r. n. 51/92 prevede il parere del Consiglio provinciale competente per territorio in merito alla modifica della denominazione comunale;

Vista la richiesta presentata dal Sindaco del Comune di Grana acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 10273 del 6.6.2022;

Preso atto della documentazione presentata dal Comune di Grana a supporto della richiesta che testimonia l'appartenenza storica e l'identificazione del Comune al territorio e alle tradizioni del Monferrato e attesta, inoltre, l'utilizzo della locuzione "Monferrato", in aggiunta alla dizione ufficiale del Comune, in diversi atti;

Considerato che l'aggiunta della locuzione "Monferrato" alla denominazione "Grana", costituisce per il Comune e per il suo territorio un importante elemento di valorizzazione sotto il profilo turistico, economico, culturale ed enogastronomico;

Ritenuto di condividere le motivazioni addotte dal Comune di Grana alla base dell'istanza presentata alla Regione Piemonte e di esprimere, pertanto, parere favorevole in ordine alla modificazione della denominazione del Comune da "Grana" a "Grana Monferrato";

Vista la dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi espressa dal Responsabile del Procedimento Dott. Paolo Morra;

Visto il parere tecnico favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.8.2000 e s.m.i. dal Dirigente del Servizio Affari Generali sotto il profilo della regolarità tecnica;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi sulla situazione finanziaria dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 e s.m.i. dal Dirigente del Servizio Finanziario sotto il profilo della regolarità contabile;

Visto lo Statuto della Provincia di Asti;

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in parte premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.  
documento firmato digitalmente da DAVIDE MASSAGLIA, PAOLO ORESTE MORRA.  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.r. n. 51/92, parere favorevole in ordine alla modificazione della denominazione del Comune da "Grana" a "Grana Monferrato";
2. Di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Piemonte, Direzione della Giunta regionale, Settore Rapporti con le Autonomia Locali, per i conseguenti adempimenti e al Comune di Grana;
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, considerata l'urgenza di anticipare gli effetti dell'atto in attesa dei tempi tecnici per l'esecutività della delibera.

\*\*\*\*\*

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche;

Vista la Legge 56/2014;

Visto lo Statuto della Provincia di Asti;

Si dà atto che i Consiglieri Baino, Girollo e Varca partecipano alla seduta in video conferenza, ai sensi del Deliberazione del Consiglio provinciale n. 30 del 20.5.2022;

Sentita l'illustrazione del Vice Presidente Massaglia;

Sentito l'intervento del Segretario generale Morra;

Il Vice Presidente, preso atto che nessun componente il Consiglio chiede la parola, dichiara chiusa la discussione e propone di passare alla votazione;

Propone ai presenti, ad integrazione dei criteri per lo svolgimento delle sedute del Consiglio provinciale in videoconferenza approvati con la Deliberazione del Consiglio provinciale n. 30 del 20.5.2022 sopracitata, di effettuare un'unica votazione sia per l'approvazione della proposta di deliberazione che per la dichiarazione di immediata eseguibilità della stessa, precisando che si procederà con tale modalità solo qualora nessun componente del Consiglio si opponga al riguardo;

Preso atto che non vi è alcuna opposizione e nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Vice Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione e con la seguente votazione che avviene in forma palese mediante appello nominale effettuato dal Vice Presidente;

Presenti n. 6 - Assenti n. 2 (Corino, Ferrero) - Astenuti n. 0 - Votanti n. 6 - Favorevoli n. 6 - Contrari n. 0;

## DELIBERA

1. Di approvare in ogni sua parte e nel suo complesso la su estesa proposta di deliberazione ritenendo la stessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134.4 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

2. Di dare atto che la presente deliberazione è pubblicata mediante affissione all' albo pretorio della Provincia di Asti per quindici giorni consecutivi e che diventerà esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi degli artt. 124 e 134 del D. Lgs. 267/2000.

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

Il Vice Presidente, avendo esaurito la trattazione dell'ordine del giorno, alle ore 13:45 dichiara chiusa la seduta.

Letto confermato e sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
(Davide Massaglia)  
FIRMATO DIGITALMENTE

SECRETARIO GENERALE  
(Morra Paolo)  
FIRMATO DIGITALMENTE

Arrivo: AOO A1000A, N. Prot. 00021074 del 07/07/2022



# PROVINCIA DI ASTI

Medaglia d'oro al valor militare

Servizio Supporto Amministrativo  
Ufficio Affari Generali

Proposta di deliberazione di Consiglio N. 45 del 23/06/2022

Oggetto: MODIFICA DENOMINAZIONE DEL COMUNE DI GRANA - RILASCIO  
PARERE AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2 DELLA L.R. N. 51/92

## DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

Visti l'art. 6 bis della Legge 241/90, gli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13, l'art. 6 del Codice di comportamento della Provincia di Asti e l'art. 42 del D.Lgs. 50 del 18/4/2016,

Si dichiara l'insussistenza di conflitto di interessi propri e nei confronti dei destinatari della proposta di deliberazione sopra indicata.

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Asti, 28/06/2022

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Paolo Oreste Morra)  
FIRMATO DIGITALMENTE



# PROVINCIA DI ASTI

Medaglia d'oro al valor militare

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

## VISTO POSIZIONE ORGANIZZATIVA BILANCIO

Proposta di deliberazione di Consiglio N. 45 del 23/06/2022

Oggetto: MODIFICA DENOMINAZIONE DEL COMUNE DI GRANA - RILASCIO PARERE  
AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2 DELLA L.R. N. 51/92

Si esprime parere FAVOREVOLE

Asti, 28/06/2022

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
(Monferini Elena)  
FIRMATO DIGITALMENTE



# PROVINCIA DI ASTI

Medaglia d'oro al valor militare

SERVIZIO FINANZIARIO

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Proposta di deliberazione di Consiglio N. 45 del 23/06/2022

Oggetto: MODIFICA DENOMINAZIONE DEL COMUNE DI GRANA - RILASCIO PARERE  
AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2 DELLA L.R. N. 51/92

Si esprime parere FAVOREVOLE

Asti, 28/06/2022

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO  
(Marengo Angelo)  
FIRMATO DIGITALMENTE



# PROVINCIA DI ASTI

Medaglia d'oro al valor militare

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE N.RO 40 DEL 01/07/2022

Oggetto: MODIFICA DENOMINAZIONE DEL COMUNE DI GRANA - RILASCIO PARERE  
AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2 DELLA L.R. N. 51/92

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per 15 giorni consecutivi  
dal 06/07/2022 e diventerà esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi di legge.

Asti, 06/07/2022

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Paolo Oreste Morra)  
FIRMATO DIGITALMENTE

